

## DISTRETTO SOCIO SANITARIO D9



COMUNI DI GELA(Capofila) - BUTERA- MAZZARINO- NISCEMI

### Linee Guida per l'Accreditamento dei Fornitori delle prestazioni integrative del progetto HOME CARE PREMIUM 2017

#### Premesse e finalità

Il Comune di Gela, Capofila del distretto socio sanitario D9, intende procedere all'individuazione di soggetti specializzati, da accreditare secondo le modalità individuate nel presente documento, per l'erogazione delle "prestazioni integrative" del Progetto Home Care Premium 2017 INPS, in favore degli utenti della Gestione Dipendenti Pubblici.

Il Distretto ha aderito al Progetto Home Care Premium 2017 INPS, per l'assistenza in favore di utenti della Gestione Dipendenti Pubblici in condizione di disabilità e non auto sufficienza.

Il programma si concretizza nell'erogazione da parte dell'Istituto di contributi economici mensili, c.d prestazioni prevalenti, in favore di soggetti non autosufficienti, maggiori d'età e minori, che siano disabili e che si trovino in condizione di non autosufficienza, per il rimborso di spese sostenute per l'assunzione di un assistente familiare e nell'erogazione -in collaborazione con i soggetti partners- di servizi di assistenza alla persona, c.d. **prestazioni integrative**, che il Distretto intende erogare a mezzo sistema di accreditamento.

Il sistema di accreditamento, con erogazione delle prestazioni sociali attraverso "buoni servizio" o "voucher sociali" è stato introdotto dalla Legge 328 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che all'art.11 prevede l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi sociali quale strategia attraverso cui promuovere la qualità degli interventi e degli enti erogatori;

Il Distretto Socio Sanitario D9 attua l'accreditamento quale sistema di affidamento finalizzato all'erogazione dei servizi attraverso lo strumento del voucher sociale, previsto dall'art.17 legge 328/2000, spendibile dai beneficiari presso organismi del terzo settore accreditati.

L'Agenzia Nazionale Anticorruzione, ANAC, all'interno delle "Linee Guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali", ha qualificato l'accreditamento come il "sistema che consente agli utenti l'acquisto diretto delle prestazioni dagli Enti accreditati che quindi sono posti in concorrenza tra di loro, con conseguente stimolazione del confronto competitivo, nonché uno strumento di promozione e miglioramento della qualità dei servizi".

Per la definizione dei requisiti di partecipazione alla presente procedura e degli standard di qualità delle prestazioni, si è fatto riferimento, in primis, al D.M. 21 maggio 2001, n. 308, Regolamento concernente "Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328", nonché alle sopra definite "Linee Guida" dell'ANAC, nella specifica sezione dedicata all'accreditamento dei fornitori di servizi sociali.

La definizione delle tariffe di accreditamento afferenti le prestazioni di natura socio assistenziali, di cui a codici sottostanti, (come descritte ai successivi paragrafi) è corrispondente alle previsioni della Tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativa ai Costi del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali.

L'elenco dei fornitori accreditati rimarrà in essere fino alla durata del progetto HCP 2017 che si prevede al 31 dicembre 2018, salvo proroghe da parte dell'INPS.

Con l'accreditamento, il Distretto Socio Sanitario D9 intende favorire la nascita di un'offerta plurima di fornitori di servizi qualificati, che raggiungono elevati livelli di qualità gestionali.

Gli obiettivi del sistema dell'accreditamento sono i seguenti:

- Garantire al cittadino un elevato standard qualitativo dei soggetti accreditati attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili soggetti erogatori;
- Centralizzare il ruolo attivo del cittadino-utente e valorizzare la propria capacità di autonomia e determinazione sia in ordine all'elaborazione del proprio progetto assistenziale sia alla scelta del soggetto erogatore;
- Verificare preventivamente l'esperienza e la qualità dei soggetti erogatori delle prestazioni.

## 1. Oggetto dell'accreditamento

1.1 L'elenco delle Categorie di Prestazioni Integrative e di ciascun Servizio oggetto della Procedura di Accreditamento, è il seguente:

Categoria Prestazione	Servizi Socio Assistenziali	Tariffa Max	Unità di misura
A) Servizi professionali domiciliari resi da operatori socio-sanitari ed educatori professionali	Servizi Domiciliari di base Servizi di Assistenza domiciliare e tutelare Servizi di Operatore Socio Sanitario Servizio di Educatore "senza titolo" Servizi di Educatore Professionale Servizi di Mediazione Familiare Servizi di Mediazione interculturale Servizi di Assistenza Domiciliare per Anziani non auto sufficienti Servizi di Assistenza Domiciliare per adulti in condizione di disabilità e non autosufficienza	€ 20	ora
B) Altri servizi professionali domiciliari	Servizi di supporto psicologico Fisioterapia – logopedia Servizio di supporto alla famiglia	€ 16,80	ora
C) Servizi e strutture a carattere extra domiciliare	Interventi integrativi e complementari di natura non sanitaria, per la crescita delle capacità relazionali o cognitive, il potenziamento delle abilità, e la	€ 16,80	ora

	prevenzione e il rallentamento della degenerazione che incide sul livello di non autosufficienza, da svolgersi esclusivamente presso centri socio educativi riabilitativi diurni per disabili, centri diurni per anziani, centri di aggregazione giovanile, centri per l'infanzia		
D) Sollievo	Sollievo Domiciliare HCP Sollievo Diurno Extra Domiciliare HCP Sollievo Residenziale – ricovero di respiro HCP	€ 16,80	ora
E) Trasferimento assistito	Trasferimento assistito. Servizi di accompagnamento, trasporto o trasferimento assistito per specifiche e particolari necessità ( visite mediche, accesso al centro diurno etc. ), articolati in trasporto collettivo/individuale senza assistenza, con assistenza, con assistenza carrozzato e trasporto barellato	€ 35,00	A prestazione
G) Supporti	Fornitura ausili e presidi Fornitura strumenti di domotica Interventi di accessibilità domiciliare e adattabilità veicoli	<i>*In base al budget assegnato per le prestazioni integrative in seguito alla compilazione dei PAI per singolo utente</i>	Unità
H) Percorsi di integrazione scolastica	Servizi di assistenza specialistica ad personam in favore di studenti con disabilità volti a favorire l'autonomia e la comunicazione, così come indentificati dall'articolo 13, comma 3 della Legge 104/1992. Hanno diritto all'assegnazione di tale prestazione integrativa, nei limiti di budget di cui all'art. 14, esclusivamente gli studenti con accertamento di handicap ex legge 104/1992 L'intervento potrà essere fornito sia all'interno che all'esterno della scuola e anche al di fuori dell'orario scolastici.	€ 22	ora
I) Servizi per minori affetti da autismo	Servizi specialistici finalizzati al potenziamento e alla crescita delle capacità relazionali ed emotive di minori affetti da autismo.	€ 22	ora

L) Servizio di attività sportive rivolte ai diversamente abili	Servizi sportivi rivolti a non autosufficienti per potenziare le diverse abilità e favorire la crescita del livello di autonomia, di autostima, di capacità relazionali e di gestione dell'emozione	€ 22	ora
--	---	------	-----

1.2 I beneficiari INPS Gestione Dipendenti Pubblici, delle Prestazioni integrative, sono assegnati a questo Distretto dall'INPS, insindacabilmente identificati dal medesimo istituto attraverso uno specifico Bando di concorso e residenti nel territorio del Distretto stesso. Attualmente sono 127, fermo restando lo scorrimento della graduatoria da parte dell'INPS.

1.3 Il valore complessivo delle prestazioni che saranno effettivamente erogate, nel periodo 1 luglio 2017-31 dicembre 2018 è integralmente a carico dell'INPS Gestione Dipendenti Pubblici.

1.4 Il Comune Capofila del distretto socio sanitario D9 ha definito per ciascuna prestazione una tariffa fissa di accreditamento, riportata nella tabella di cui sopra, non modificabile se non dal Distretto stesso o dall'Istituto di previdenza Sociale (INPS);

1.5 Le somme sono onnicomprensive di ogni onere e imposta e di tutti gli eventuali oneri accessori (materiali, supporti amministrativi, coordinamento, formazione, spostamenti, etc).

1.6 Il Servizio di inserimento in Cooperative di tipo B prevede la concessione di "buoni lavoro" in favore del beneficiario, per il numero di ore di inserimento presso il soggetto accreditato.

## 2. Richiedenti ammessi alla procedura di accreditamento

2.1 Possono richiedere l'accREDITamento, per uno o più servizi oggetto della procedura:

- tutti i soggetti di cui all'art.45 del D.lgs. 50/2016;
- organismi senza finalità di lucro legalmente riconosciuti, in base alle vigenti disposizioni normative nazionali o dello Stato di appartenenza, o iscritti in Albi tenuti da amministrazioni pubbliche, italiane o straniere, e in possesso dei requisiti di cui ai successivi articoli.

2.2 E' ammessa la partecipazione esclusivamente in forma singola "mono soggettiva". Non sono ammesse associazioni temporanee di impresa

## 3. Requisiti di accesso alla procedura di accREDITamento

Non è permesso il ricorso all'Istituto dell'Avvalimento per alcuno dei requisiti di Ordine Generale, di capacità Economica e Finanziaria, Idoneità Professionale, Tecnica e Professionale, di seguito definiti.

### 3.1 Requisiti di Ordine Generale

Il richiedente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni definite dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e delle ulteriori cause di esclusione previste dalla altre disposizioni vigenti in materia.

### 3.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

3.2.1. I richiedenti devono dimostrare la propria capacità economica e finanziaria rispetto al regolare svolgimento delle attività per cui si chiede accREDITamento, attraverso la presentazione di idonee referenze bancarie di almeno un istituto bancario o intermedio autorizzato, ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

### 3.3 Requisiti di Idoneità Professionale

3.3.1 I richiedenti devono risultare iscritti, nel Registro delle Imprese, tenuto dalla Camera di Commercio competente per territorio, per l'attività oggetto del/dei servizi di cui si richiede l'accreditamento;

3.3.2 Le cooperative devono risultare iscritte nell'Albo delle società cooperative presso il Ministero delle attività Produttive per il tramite degli uffici delle Camere di commercio, istituito con D.M. 23.06.2004. Le Cooperative Sociali devono risultare iscritte nella corrispondente sezione del suddetto registro (OVE PRESENTE).

3.3.3. Gli enti del terzo settore devono risultare iscritti nell'Albo regionale delle cooperative sociali ai sensi della LR 22/86 sezione assistenza domiciliare Anziani, Disabili e Minori

3.3.4 Le Organizzazioni di Volontariato devono risultare iscritte presso l'Albo regionale delle Organizzazioni di volontariato e prevedere nello Statuto o nell'Atto costitutivo lo svolgimento delle attività per cui si richiede l'accreditamento.

**Non possono presentare istanza di accreditamento** le Organizzazioni di Volontariato, ai sensi della L.266/91, e gli altri soggetti che non presentino organizzazione di impresa;

3.3.5 Tutti i richiedenti devono essere in possesso di Partita Iva.

3.3.6 Si precisa, inoltre, che i richiedenti dovranno, alla data di scadenza dell'Avviso:

- essere in possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva regolare;
- essere in regola con le norme dei cui alla Legge n. 68/99;
- impegnarsi a stipulare apposite polizze assicurative per RCO/RCT nel corso della vigenza della convenzione.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione determina **l'esclusione** del richiedente dalla procedura di accreditamento.

### **3.4 Requisiti di capacità tecnica e professionale**

3.4.1 I richiedenti devono aver svolto, nell'ambito di progetti o programmi gestiti o finanziati da Enti Pubblici, i Servizi per cui si chiede accreditamento, avendo maturato negli ultimi 3 anni antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso, fatturati specifici, per le attività oggetto di accreditamento, complessivamente NON inferiori a € 600.000,00 di cui € 300.000,00 per assistenza domiciliare;

3.4.2 devono disporre di Carta dei Servizi, secondo le previsioni della legge 328/2000 ovvero di impegnarsi a predisporla durante la fase di accreditamento;

3.4.3 devono impegnarsi a dotarsi di Polizze assicurative per Responsabilità civile verso terzi per infortuni e danni con massimale per sinistro adeguato alla tipologia di prestazioni erogate e al volume presunto delle medesime, con validità non inferiore alla durata di inserimento in elenco. La polizza sarà operativa dalla data di avvio del/dei servizio/i;

3.4.4 devono disporre di una Organizzazione, di Personale e di dotazioni tecniche adeguate rispetto all'erogazione delle prestazioni per cui si chiede l'accreditamento;

3.4.5 devono avere un Coordinatore del Servizio per cui si chiede accreditamento, con adeguata qualificazione professionale;

### **4. Termini e modalità di presentazione dell'istanza di accreditamento**

4.1 Il soggetto richiedente dovrà presentare, **entro la data indicata nell'Avviso pubblico**, istanza di accreditamento indicando le prestazioni e i servizi per cui richiede accreditamento compilando apposito MODULO.

Le modalità di presentazione saranno specificate nell'Avviso.

Farà fede la data di ingresso a protocollo. L'amministrazione escluderà i concorrenti che presenteranno l'istanza dopo il giorno e l'ora indicati nell'Avviso.

## **5. Dichiarazioni**

5.1 Ciascun soggetto richiedente l'accreditamento, dovrà "dichiarare", all'interno dell'istanza redatta su apposito modulo, il possesso di tutti i Requisiti sopra definiti, in relazione alla propria tipologia giuridica e ai servizi per cui si chiede l'accreditamento.

5.2 Le dichiarazioni sostitutive sono presentate e sottoscritte in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

5.3 Circa i requisiti di **Ordine Generale**, i richiedenti devono dichiarare di:

- NON trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

### **5.4 Circa i requisiti di capacità economica e finanziaria**

I richiedenti devono allegare:

- **dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato** ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, attestante la propria solidità economica e finanziaria.

### **5.5 Circa i Requisiti di Idoneità Professionale**, i richiedenti **devono dichiarare**:

- di essere iscritti, nel Registro delle Imprese, tenuto dalla Camera di Commercio competente per territorio, per l'attività prevalente oggetto del/dei servizi oggetto della richiesta di accreditamento;
- di essere iscritti nell'Albo regionale delle cooperative sociali ai sensi della LR 22/86 sezione assistenza domiciliare Anziani, Disabili e Minori

Per le Ass. Onlus

Di essere iscritte al registro dell'anagrafe unica delle onlus;

### **5.6 Circa i Requisiti di capacità tecnica e professionale** i richiedenti devono dichiarare:

- **Elenco dei servizi** svolti, nell'ambito di progetti o programmi gestiti o finanziati da Enti Pubblici, negli ultimi 3 anni, antecedenti la lettera di invito: deve essere indicato il committente, l'oggetto del servizio (per cui si chiede l'accreditamento), il periodo di effettuazione dei servizi medesimi e l'importo del corrispettivo netto e, nel caso i servizi siano stati svolti nell'ambito di un raggruppamento di soggetti, la quota riferita al soggetto concorrente.
- Di disporre di Carta dei Servizi, secondo le previsioni della legge 328/2000 ovvero di impegnarsi a predisporla durante la fase di accreditamento.
- Di aver sottoscritto o di impegnarsi a sottoscrivere Polizze assicurative per Responsabilità civile verso terzi per infortuni e danni con massimale per sinistro adeguato alla tipologia di prestazioni erogate e al volume presunto delle medesime, con validità non inferiore alla durata di inserimento in elenco. La polizza sarà operativa dalla data di avvio del/dei servizio/i.
- Di disporre di una Organizzazione, di Personale e di dotazioni tecniche adeguate rispetto all'erogazione delle prestazioni per cui si chiede accreditamento.
- Di avere un Coordinatore del Servizio per cui si chiede accreditamento, con adeguata qualificazione professionale.

## **5.7 Circa i rapporti fiduciari e negoziali che nasceranno con la sottoscrizione del Patto di accreditamento e anche al fine della migliore gestione delle attività:**

I Richiedenti devono dichiarare di:

- ben conoscere le norme generali e particolari che regolano l'esecuzione del servizio oltre che tutti gli obblighi dal medesimo derivanti, tutte le condizioni locali, i Contratti Collettivi di settore, nonché le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi;
- aver preso visione delle linee guida **di Accreditamento**, e di accettarne integralmente i contenuti;
- accettare che tutte le comunicazioni avvengano attraverso PEC;
- osservare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- essere informato, ai sensi del D.lgs. 30/06/2003 n. 196, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

## **6. Prescrizioni**

6.1 La domanda di Accreditamento dovrà essere presentata, pena esclusione dalla procedura, nei termini previsti nell'avviso pubblico.

6.2 Tutte le comunicazioni ai soggetti richiedenti verranno effettuate a mezzo PEC;

6.3 L'offerta vincola il richiedente fin dal momento della sua presentazione mentre l'Amministrazione rimane impegnata solo con la stipula del Patto e non assume impegno alcuno con il semplice accreditamento;

6.4 Il Comune Capofila avrà, in ogni caso, la facoltà di annullare e revocare la presente procedura, ovvero di non procedere all'accREDITamento o alla stipula del Patto, senza che il richiedente possa avanzare alcuna pretesa.

## **7. Procedura per l'AccREDITamento e Sottoscrizione del Patto di accREDITamento**

7.1 Il Comune Capofila, attraverso una Commissione appositamente costituita, procederà con la valutazione delle istanze di accREDITamento. In particolare la Commissione esaminerà le richieste, verificherà il possesso dei requisiti nonché il permanere dei medesimi per tutta la durata dell'accREDITamento. Infine predisporrà l'elenco dei soggetti da accREDITare con riferimento a ciascuna tipologia di servizio. L'elenco sarà approvato con determina dirigenziale del Settore competente e sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune capofila con valore di notifica.

7.2 Il Comune Capofila procederà con la sottoscrizione di un unico Patto per ogni soggetto, indipendentemente dal numero di servizi accREDITati. Il soggetto accREDITato dovrà presentarsi entro il termine indicato nella comunicazione per la stipula del patto di accREDITamento. La sottoscrizione del Patto è condizionata alla regolarità contributiva che sarà preventivamente verificata d'ufficio dall'Amministrazione.

7.3 I Patti di AccREDITamento avranno durata a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2018, per tutti i servizi favorevolmente valutati, salvo eventuali proroghe previste dall'INPS.

7.4 Il Comune Capofila si riserva la facoltà di anticipare la data di scadenza del Patto, nel caso sopravvengano previsioni normative regionali afferenti l'accREDITamento dei servizi sociali che ne aggiornano e innovano i contenuti.

7.5 La sottoscrizione del Patto di Accreditamento implica l'immediata disponibilità del soggetto accreditato ad avviare le attività di informazione ed erogazione servizi in favore dei beneficiari che ne faranno richiesta.

7.6 La sottoscrizione non comporta alcun obbligo da parte dell'Ente di affidare servizi, essendo l'erogazione subordinata alla scelta degli utenti.

7.7 E' vietata la cessione, anche parziale, dell'Accreditamento. **Non è consentita la cessione dei crediti ai sensi dell'art.106, co.13, del D.Lgs.50/2016.**

7.8 Tutti i soggetti accreditati per ciascun servizio, prestazione o intervento oggetto di accreditamento, saranno pubblicati all'interno di un "catalogo" albo/elenco da diffondere alla comunità dei soggetti beneficiari al fine di meglio identificare il fornitore specializzato presso cui "spendere" i propri titoli di acquisto afferenti il proprio progetto assistenziale individuale.

7.9 L'Amministrazione si riserva a procedere con verifiche afferenti la conservazione dei requisiti di accreditamento in capo a ciascun Soggetto.

## **8. Attivazione dei servizi e utilizzo del sistema di accreditamento**

8.1 Dopo la stipula dei patti di accreditamento, verrà predisposto, come sopra descritto, il Catalogo delle Prestazioni e dei Servizi (ALBO).

8.2 Il Catalogo avrà formato digitale e corrispondente supporto cartaceo.

8.3 Il Catalogo riporterà l'elenco dei Soggetti Accreditati, ampliato dalle eventuali schede descrittive predisposte da ciascun soggetto fornitore.

### Il Piano Assistenziale Individuale (o familiare). PAI

8.4 In favore di ciascun beneficiario, verranno erogati, una o più prestazioni e servizi oggetto di accreditamento, secondo un programma assistenziale individuale elaborato dall'Assistente Sociale, case manager di competenza.

8.5 Il Programma assistenziale ha durata definita. Le prestazioni assegnate hanno una periodicità mensile o "una tantum", rispetto alla durata complessiva dell'intervento.

8.6 Il programma socio assistenziale può essere periodicamente variato dall'assistente sociale, modificando la tipologia e quantità delle prestazioni assegnate.

### I Buoni di Servizio Sociale

8.7 L'assegnazione delle suddette prestazioni genera il "diritto" alla loro fruizione presso i soggetti accreditati, attraverso l'utilizzo di "buoni di servizio sociale" in possesso del beneficiario.

8.8 Infatti, a ciascun soggetto beneficiario vengono assegnati i corrispondenti "titoli" del valore corrispondente al valore di tabella INPS

8.9 Il beneficiario ovvero il responsabile del programma socio assistenziale potranno scegliere il fornitore, per ciascun servizio assegnato nel PAI, attraverso il Catalogo delle Prestazioni, come sopra elaborato.

8.10 Il soggetto beneficiario fruisce del proprio piano assistenziale "spendendo" i propri "buoni sociali", scegliendo liberamente il fornitore specializzato preferito.

### Le Fasi di scelta ed erogazione

8.11 Tra Beneficiario e Soggetto Accreditato, per ciascun servizio, si attivano due fasi "negoziali":

1. il primo step di scelta, durante il quale il beneficiario identifica il fornitore di ciascun servizio



2. la seconda fase, di avvio ed erogazione del servizio, durante il quale il beneficiario “consuma“ i servizi di cui ha diritto nei limiti quantitativi del programma socio assistenziale.

## **9. L'avvio del piano e dei servizi**

9.1 Con il primo step di scelta, per ciascuna tipologia di servizio, il soggetto accreditato ha accesso alla Scheda Utente, sulla piattaforma di progetto, ove può verificare il Piano socio assistenziale predisposto relativamente al servizio identificato.

9.2 Il Soggetto accreditato selezionato inserisce il Programma, almeno settimanale, degli interventi o degli accessi o di fornitura all'interno del calendario inserito nella scheda utente.

9.3 Attraverso il calendario è possibile verificare eventuali altri interventi socio assistenziali complementari.

## **10. Il Consumo dei titoli “voucher”**

10.1 Dopo l'inserimento della pianificazione temporale, almeno settimanale, degli interventi è possibile avviarne l'erogazione.

10.2 Ad avvio e a conclusione dell'intervento sarà necessario procedere con la “certificazione” dell'attività.

10.3 Il beneficiario ha, in ogni caso, il diritto a interrompere il programma socio assistenziale o modificare il soggetto accreditato fornitore dando preavviso entro il giorno 10 del mese di interruzione o modifica.

### **ATTENZIONE**

10.4 La modifica del soggetto accreditato fornitore, di cui al punto 10.3, dovrà essere effettuato con il coinvolgimento del case manager, al fine di verificarne le motivazioni e l'efficacia socio assistenziale.

## **11. Rendicontazione, Fatturazione e pagamento delle prestazioni**

11.1 Al termine di ciascuna prestazione, il soggetto accreditato esecutore, incassa i corrispondenti “titoli” emettendo regolare fattura al comune Capofila;

11.2 Il Comune Capofila a seguito di rendicontazione ed accredito delle somme da parte di INPS liquida la fattura del fornitore accreditato;

11.3 Il documento fiscale sarà emesso per l'intero valore nominale della prestazione così come pattuito in fase di accreditamento da ciascun soggetto accreditato;

11.4 Il pagamento del rimborso in capo a ciascun Soggetto Accreditato sarà “imputato” agli impegni di spesa nel limite del budget di cura preventivamente definito.

## **12. Verifiche e controlli**

12.1 I Comuni del Distretto si riservano, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che il soggetto possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza di tutte le disposizioni contrattuali.

12.2 Attraverso proprio personale provvederanno all'organizzazione di azioni di monitoraggio, controllo e ispezione.

12.3 Al fine di consentire le azioni di monitoraggio, controllo e ispezione, tutti i documenti e le informazioni attinenti al servizio erogato dovranno essere immediatamente disponibili, ed esibiti o comunicati a semplice richiesta.

12.4 Nessuna limitazione può essere opposta in relazione a questioni di garanzia della riservatezza dei dati personali. Gli "ispettori" potranno documentare eventuali criticità anche a mezzo di riprese fotografiche e video.

12.5 Qualora dal controllo il servizio dovesse risultare non conforme agli accordi contrattuali, il funzionario preposto notificherà l'inadempimento e formulerà per iscritto le relative prescrizioni e le comunicherà con ogni mezzo al fornitore; quest'ultimo dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate con ogni tempestività e comunque entro le 48 ore successive alla ricezione delle prescrizioni.

12.6 Inoltre, qualora dagli esiti delle verifiche dei requisiti di accreditamento, il Comune capofila dovesse accertate situazioni di non conformità, a seconda della gravità delle disfunzioni riscontrate e previa formale diffida, procederà a sospendere con prescrizioni o ad adottare il provvedimento di revoca dall'Accreditamento, fermo restando le conseguenze anche penali in caso di false dichiarazioni.

### **13. Penali**

13.1 Potranno essere applicate penali nel caso in cui il soggetto accreditato non adempia o adempia parzialmente o in ritardo agli obblighi a suo carico previsti fatta salva comunque la facoltà di chiedere il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

13.2 L'applicazione delle penali non solleva il soggetto accreditato dalle responsabilità civili, amministrative e penali assunte con la sottoscrizione della convenzione e che dovessero derivare da dolo, negligenza, imperizia o imprudenza.

13.3 E' fatto pertanto salvo il diritto del Committente al risarcimento del maggior danno. Le penali di cui al presente articolo si intendono cumulabili tra loro.

13.4 Indipendentemente da quanto previsto nel presente articolo, qualora il soggetto accreditato non adempia correttamente alle obbligazioni di sua competenza, il Comune Capofila può risolvere il Patto e stabilire la cancellazione delle ditte accreditate, dando facoltà al beneficiario di scegliere tra gli ulteriori fornitori e/o ordinare ad altro soggetto, previa comunicazione, l'esecuzione totale o parziale dei servizi omessi, addebitando i relativi costi ed i danni derivati allo stesso Soggetto.

13.5 Per ogni inadempienza agli obblighi contrattuali che, sia in corso d'opera sia all'esito delle verifiche effettuate a fine intervento, fosse riscontrata e contestata all'accreditato, sarà applicata una penale variabile dal 10% al 50% del prezzo complessivo pattuito relativo a ciascun singolo servizio. Le penali si intendono cumulabili tra loro.

13.6 L'applicazione di ogni penale è preceduta da formale contestazione scritta dell'inadempienza, comunicata con pec, alla quale il Soggetto Accreditato ha la facoltà di presentare controdeduzioni scritte entro le 48 ore successive alla ricezione della contestazione.

13.7 La misura della penale, viste le controdeduzioni del Soggetto Accreditato, sarà stabilita in relazione all'entità delle infrazioni rilevate e alla loro frequenza.

13.8 Ciascuna penale sarà applicata con semplice comunicazione scritta e senza formalità particolari; il relativo importo sarà trattenuto dal corrispettivo dovuto e non ancora liquidato al Soggetto convenzionato.

### **14. Cause di risoluzione**

14.1 Il Patto di Accreditamento può essere risolto, con effetto immediato, nei seguenti casi:

- A) gravi violazioni degli obblighi previsti nei criteri di accreditamento e nell'erogazione delle prestazioni;
- B) Impiego continuativo e reiterato di personale professionale non idoneo, non qualificato e non in possesso di regolare contratto di lavoro;
- C) Mancata attivazione di interventi richiesti in modo continuativo;

D) Livello di gradimento “basso” su valutazioni di customer satisfaction superiori al 20 % dei beneficiari e loro familiari.

14.2 Qualora vengano verificate le suddette gravi inadempienze o la perdita dei requisiti prescritti si procederà a formale notifica di avvio del procedimento di risoluzione; il soggetto accreditato avrà tempo 10 giorni per fornire spiegazioni che, se ritenute esaustive, definiranno il procedimento dando luogo solo alle penalità indicate nei precedenti Articoli e/o alla risoluzione della convenzione.

### **15. Responsabilità per danni**

15.1 Il Soggetto Accreditato è interamente ed esclusivamente responsabile di eventuali danni che possano per qualsiasi motivo verificarsi in dipendenza dello svolgimento del rapporto contrattuale, sia a carico del titolare del Soggetto che delle persone di cui si avvale, sia per gli incidenti che comunque possano derivare ai medesimi in conseguenza o in connessione all'espletamento del servizio stesso.

15.2 Il soggetto accreditato è inoltre interamente ed esclusivamente responsabile di tutti i danni che comunque per l'esecuzione del servizio possano derivare ai beneficiari o a terzi, a persone, a cose o animali.

### **16. Trattamento dei dati personali**

16.1 Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e successive modifiche o integrazioni l'accreditato è designato quale “Responsabile esterno del trattamento” dei dati personali e sensibili dei beneficiari e dei loro familiari, ai sensi dell'art. 4 e 29 del medesimo Decreto; i dati saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio. Il soggetto accreditato si impegna a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio.

16.2 L'accreditato dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento e si impegna a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

16.3 Il Responsabile esterno del trattamento provvede alla designazione degli “Incaricati del trattamento”, ai sensi degli artt. 4 e 30 del Decreto, cui impartisce le istruzioni del caso, finalizzate alla protezione dei dati personali trattati, in conformità del medesimo Codice.

16.4 Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile della presente Convenzione con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

### **17. Norme finali**

17.1 Per quanto non specificato nel presente documento, si rinvia a:

- Avviso Home Care Premium 2017 Inps del 28 febbraio 2017
- Accordo di Programma sottoscritto dal Comune capofila di Gela con l'Inps per l'attuazione del suddetto progetto.

### **18. Foro competente**

18.1 Per ogni controversia è competente il foro esclusivo di Gela

Il Dirigente dei Servizi Sociali

Dott.ssa Patrizia Zanone

Il RUP

dott.ssa Ignazia Giacalone